

Aggiornato il 13/06/2019

Il bollettino agrometeorologico viene aggiornato una volta la settimana (giovedì). Per informazioni meteorologiche più aggiornate consultare il [bollettino Lamma](#)



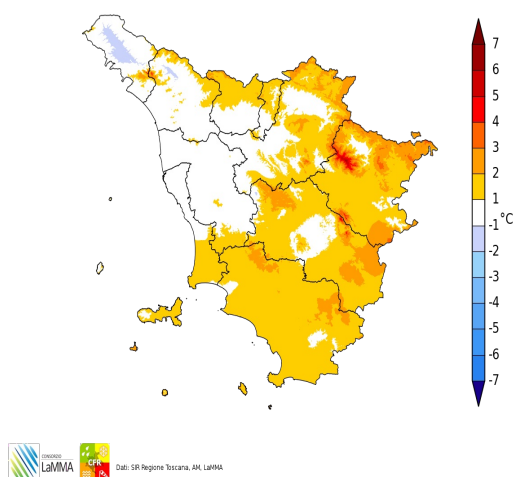
Osservazioni meteo e anomalie

Firenze: Osservazioni della settimana da 06/06/2019 a 12/06/2019

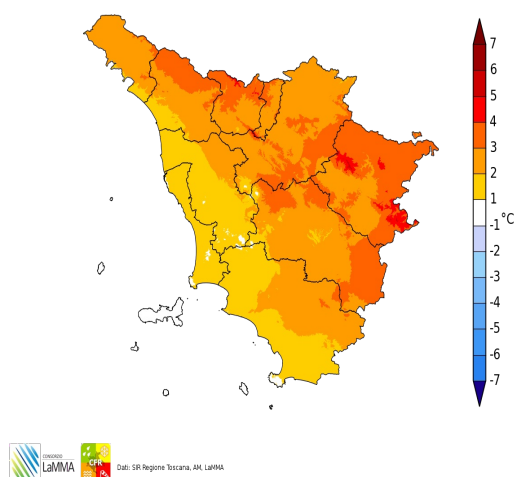
Nella settimana appena trascorsa non si sono verificate precipitazioni. Le temperature minime sono risultate nella media, le massime leggermente sopra.

Mappe di scostamento dalle medie delle temperature (rosso = più caldo del normale; blu = più freddo del normale)

Anomalia Temperatura Minima settimanale dal 06/06/2019 al 12/06/2019

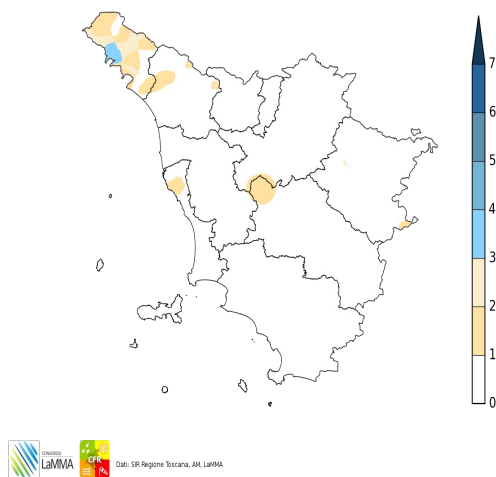


Anomalia Temperatura Massima settimanale dal 06/06/2019 al 12/06/2019

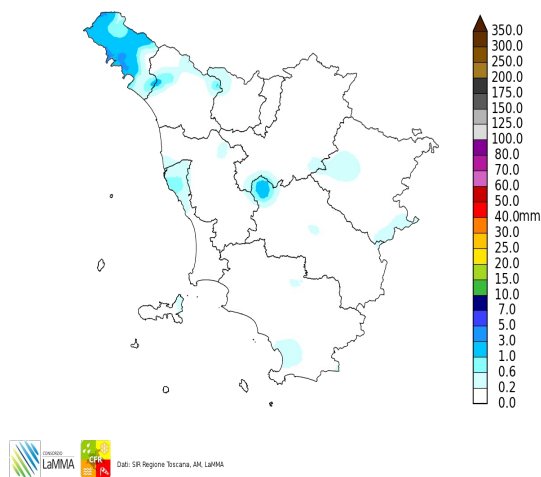


Mappe del numero dei giorni piovosi e del cumulo di pioggia in mm

Giorni con Pioggia \geq 0.4 mm dal 06/06/2019 al 12/06/2019



Cumulato Precipitazione dal 06/06/2019 al 12/06/2019



Temperature registrate nell'ultima settimana e precipitazioni giornaliere in alcune località rappresentative della provincia di Firenze

	Valori giornalieri - Tmin (°C) / Tmax (°C) Pioggia (mm)							Valori medi settimanali e Cumulato pioggia
	gio 06	ven 07	sab 08	dom 09	lun 10	mar 11	mer 12	Settimana
Borgo San Lorenzo	10.4/24.1 0.0	9.4/27.6 0.0	12.4/27.9 0.0	14.3/31.3 0.0	17.3/32.5 0.0	15.0/29.1 0.0	14.0/27.0 0.0	13.3/28.5 0.0
Barberino	15.3/23.2 0.0	15.8/26.3 0.0	16.9/28.4 0.0	19.1/30.8 0.0	21.3/30.9 0.0	16.6/27.5 0.0	15.0/26.1 0.0	17.1/27.6 0.0
Lamole	12.9/22.3 0.0	11.7/25.5 0.0	15.5/27.0 0.0	17.7/30.0 0.0	21.3/30.1 0.0	15.4/27.2 0.0	13.7/25.4 0.0	15.5/26.8 0.0

Remole	12.8/25.4 0.0	10.7/31.1 0.0	14.3/31.1 0.0	16.6/34.6 0.0	18.6/34.8 0.0	16.4/32.7 0.0	14.6/28.5 0.0	14.9/31.2 0.0
Sambuca	14.1/25.9 0.0	12.3/28.5 0.0	16.4/29.3 0.0	17.4/32.7 0.0	20.2/32.2 0.0	16.9/29.7 0.0	14.3/27.6 0.0	15.9/29.4 0.0
Cerreto Guidi	14.3/25.2 0.0	12.5/29.8 0.0	15.2/28.8 0.0	16.4/33.8 0.0	19.0/33.6 0.0	17.5/30.5 0.0	15.8/26.7 0.0	15.8/29.8 0.0
n.d. = dato non disponibile * = valore calcolato tramite dati settimanali non completi								



Tempo previsto nei prossimi 2 giorni

venerdì 14/06/2019

Stato del cielo e fenomeni: velato.

Venti: meridionali, deboli.

Temperature: in netto aumento con punte di 35-37 gradi in pianura.

sabato 15/06/2019

Stato del cielo e fenomeni: poco nuvoloso per nubi alte.

Venti: deboli occidentali.

Temperature: in calo ma sempre su valori superiori a 30 gradi.

Segnalazioni

nulla da segnalare

Previsione per venerdì 14/06/2019

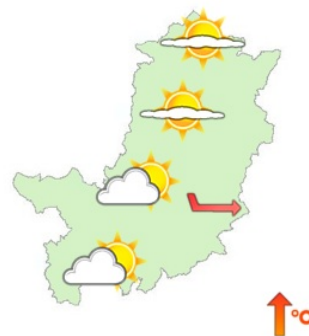
mattina



pomeriggio



sera



Previsione per sabato 15/06/2019

mattina



pomeriggio



sera



Tendenza

domenica 16/06/2019

Stato del cielo e fenomeni: sereno o poco nuvoloso; locali addensamenti al pomeriggio.

Venti: deboli occidentali.

Temperature: stazionarie, su valori attorno a 30 gradi.

lunedì 17/06/2019

Stato del cielo e fenomeni: sereno o poco nuvoloso.

Venti: deboli occidentali.

Temperature: massime in aumento.

Giorni successivi: tempo in prevalenza soleggiato con addensamenti pomeridiani; non esclusi isolati rovesci sui rilievi.

Segnalazioni

nulla da segnalare



Bollettino Fitosanitario

BOLLETTINO FITOSANITARIO

aggiornato il 13/06/2019

Provincia di Firenze - Bollettino Vite Integrato del 2019-06-13

Fenologia

La fase fenologica prevalente è "inizio fioritura".

Peronospora

Sono stati riscontrati sintomi in diversivigneti visitati. Esistono le condizioni per proseguire la campagna antiperonosporica con principi attivi sistemici sempre in miscela con prodotti di contatto, alternando sostanze con diverso meccanismo d'azione e avendo cura di rispettare il numero massimo di interventi consentiti (leggere sempre scrupolosamente le etichette dei prodotti e i disciplinari di riferimento). Laddove è previsto l'uso di soli prodotti di copertura, in caso di piogge previste, intervenire tempestivamente.

Approfondimento

Per saperne di più scaricare [la scheda descrittiva](#).

Prodotti ammessi

Secondo il Disciplinare 2019 (Regione Toscana PSR e L.R. 25/99), sono ammessi i seguenti prodotti. Il numero massimo di trattamenti è indipendente dall'avversità verso cui si effettua. Sono ammessi massimo 7 trattamenti.

Principi attivi e ausiliari	Limitazioni d'uso
<i>Prodotti Rameici</i>	(1) Strobiruline: max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità di cui Famoxadone max 1 intervento all'anno
<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	(2) Ditiocarbammati: utilizzabili solo fino all'allegagione, comunque non oltre il 30 giugno.
<i>Cerevisane</i>	(3) Folpet, Dithianon, Mancozeb, Fluazinam: complessivamente max 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro. Con ognuno di essi max 3.
	(4) CAA: max 4 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui Benthiovalicarb max 2 interventi all'anno.
	(5) Cimoxanil: max 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
	(6) Cyazofamid + Fosfonato di disodio, Amisulbron: max 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
Folpet (3)	(7) Fosfonati (Fosfonato di potassio, Fosfonato di disodio): complessivamente max 7 interventi all'anno di cui 5 con fosfonato di potassio e max 7 con fosfonato di disodio.
Mancozeb (Ditiocarbammati) (2) (3)	(9) Zoxamide: max 4 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
Pyraclostrobin (Strobiruline) (1)	(10) Fenilammidi: max 3 interventi all'anno di cui con Metalaxil max 1 intervento.
Metiram (Ditiocarbammati) (2) (15)	(12) Ametoctradina: max 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
Iprovalicarb (CAA) (4)	(13) Fluopicolide: max 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità.
Mandipropamide (CAA) (4)	(15) Metiram: max 3 interventi indipendentemente dalle avversità.
Valifenalate (CAA) (4) +	
Mancozeb (Ditiocarbammati) (2) (3)	(17) Oxathiapiprolin: max 2 interventi all'anno
Famoxadone (Strobiruline e simili) (8) (16)	
Fosetil-Al	
Metalaxil (Fenilammidi) (10)	
Metalaxil-M (Fenilammidi) (10)	
Benalaxil (Fenilammidi) (10)	
Benalaxil-M (Fenilammidi) (10)	
Amisulbron (6)	
Cyazofamid (6) + Fosfonato di disodio	
Fluopicolide (13)	

Cimoxanil (5)
Zoxamide (9)
Ametoctradina (12) + Metiran
(Ditiocarbammati) (2)
Ametoctradina (12)
Fluazinam (3)
Oxathiapiprolin(17)
Fosfonayo di potassio (7)
Benthiovalicarb (CAA) (4)
Dimetomorf (CAA) (4)
Dithianon (3)

Fotogallery sintomi

Cliccare nel seguente [link](#) per accedere ad una galleria fotografica dei sintomi della peronospora.

Oidio

Non sono state osservate manifestazioni sintomatiche in alcuno degli impianti visitati. Comunque, il rischio infettivo è in crescita, a causa anche della situazione fenologica caratterizzata da elevata sensibilità. Le prime infezioni possono sfuggire alla vista a causa delle sporulazioni poco vistose e localizzate nelle parti più interne della chioma. E' possibile proseguire la difesa antioidica trattando con prodotti di contatto o antioidici di sintesi, alternando i principi attivi (leggere sempre scrupolosamente le etichette dei prodotti e i disciplinari di riferimento).

Approfondimento

Per saperne di più scaricare la [scheda descrittiva](#).

Prodotti ammessi

Principi attivi e ausiliari

Ampelomyces quisqualis

Zolfo

Bicarbonato di potassio

Olio essenziale di arancio dolce

Laminarina

Cerevisane

COS-OGA

Azoxystrobin (Strobiruline e simili) (1)

Trifloxystrobin (Strobiruline e simili) (1)

Pyraclostrobin (Strobiruline e simili) (1)

Fenbuconazolo (IBE) (3)

Myclobutani (IBE) (CS) (3)

Penconazolo (IBE) (3) (2)

Propiconazolo (IBE) (CS) (3)

Tebuconazolo (IBE) (CS) (3)

Tetraconazolo (IBE) (3) (2)

Difeconazolo (IBE) (CS) (3)

Ciproconazolo (IBE) (CS) (3)

Quinoxifen (4)

Spiroxamina (5)

Bupirimate (6)

Meptyldinocap (7)

Metrafenone (8)

Boscalid (SDHI) (12)

Cyflufenamide (9)

Fluxapyroxad (SDHI) (12)

Flutriafol (IBE) (29)

Proquinazid (4) (CMR)

Pyriofenone (4) (8) (CMR)

Limitazioni d'uso

(1) Strobiruline e simili: max 3 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità.

(2) Flutriafol (IBE): max 1 intervento all'anno in alternativa agli IBE non CS (Penconazolo (IBE), tetraconazolo (IBE)).

(3) IBE: max 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità, di cui max 1 con IBE CS (candidati sostituzione).

(4) Bupirimate, Proquinazid, Pyriofenone, Quinoxifen (CMR): massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità

(5) Spiroxamina: massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità

(6) Bupirimate: max 2 interventi anno indipendentemente dalle avversità.

(7) Meptyldinocap: max 2 interventi all'anno.

(8) Metrafenone: max 3 interventi anno indipendentemente dalle avversità.

(9) Cyflufenamide: max 2 interventi l'anno, indipendentemente dalle avversità.

(12) SDHI: max 2 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità, di cui max 1 con Boscalid. CMR: sostanze attive con indicazioni di pericolo H351, H361, H341

Tignoletta della vite

Ancora qualche cattura. Si consiglia di valutare l'infestazione sulle infiorescenze nella fase di piena fioritura (momento nel quale i nidi larvali sono meglio visibili) per prepararsi a intervenire in seconda generazione. Per coloro che non avessero ancora provveduto, si consiglia di posizionare le trappole per il monitoraggio degli adulti nel vigneto.

Note

Note informative e metodologiche

Note metodologiche

I bollettini sono redatti dal [Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa](#).

Il servizio viene erogato in osservanza in base a quanto previsto dal D.L. 150/2012 "Attuazione della Direttiva 128/2009 CE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

L'obiettivo perseguito è quello di fornire alle aziende agricole supporti tecnici per l'applicazione delle prescrizioni di difesa integrata introdotti dal PAN, in ottica di sistema di supporto alle decisioni, che rimangono comunque di esclusiva competenza delle aziende.

I rilievi vengono realizzati settimanalmente in siti significativi per le varie aree viticole, usando come vitigno di riferimento il Sangiovese (laddove possibile). Oltre alla fase fenologica, vengono rilevate intensità e diffusione delle principali avversità.

I dati rilevati nei singoli campionamenti vengono riportati nelle pagine dedicate del [portale](#).

Provincia di Firenze - Bollettino Vite Biologico del 2019-06-13

Fenologia

La fase fenologica prevalente è "inizio fioritura".

Peronospora

Sono stati riscontrati sintomi in numerosi dei vigneti visitati. Esistono le condizioni per proseguire la campagna antiperonosporica con prodotti rameici (in caso di piogge previste, intervenire tempestivamente). In presenza di lesioni sporulanti, è possibile intervenire con olio essenziale di arancio dolce.

Approfondimento

Per saperne di più scaricare [la scheda descrittiva](#).

Prodotti ammessi biologico

Principi attivi e ausiliari

Prodotti rameici
Olio essenziale di arancio dolce
Cerevisane

Fotogallery sintomi

Cliccare nel seguente [link](#) per accedere ad una galleria fotografica dei sintomi della peronospora.

Oidio

Non sono state osservate manifestazioni sintomatiche in alcuni degli impianti visitati. Comunque, il rischio infettivo è in crescita, a causa anche della situazione fenologica caratterizzata da elevata sensibilità. Le prime infezioni possono sfuggire alla vista a causa delle sporulazioni poco vistose e localizzate nelle parti più interne della chioma. E' possibile proseguire la difesa antioidica trattando con prodotti a base di zolfo. In presenza di infezioni di limitata diffusione, è possibile l'impiego di *Ampelomyces quisqualis*. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce come antiperonosporico, si segnala che esso può essere usato anche come antioidico.

Approfondimento

Per saperne di più scaricare la [scheda descrittiva](#).

Prodotti ammessi biologico

Principi attivi e ausiliari

Ampelomyces quisqualis
Zolfo
Bicarbonato di potassio
Olio essenziale di arancio dolce
Laminarina
Cerevisane
COS-OGA

Tignoletta della vite

Ancora qualche cattura. Si consiglia di valutare l'infestazione sulle infiorescenze nella fase di piena fioritura (momento nel quale i nidi larvali sono meglio visibili) per prepararsi a intervenire in seconda generazione. Per coloro che non avessero ancora provveduto, si consiglia di posizionare le trappole per il monitoraggio degli adulti nel vigneto.

Note

Note informative e metodologiche

Note metodologiche

I bollettini sono redatti dal [Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali dell'Università di Pisa](#).

Il servizio viene erogato in osservanza in base a quanto previsto dal D.L. 150/2012 "Attuazione della Direttiva 128/2009 CE che istituisce un quadro di azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi".

L'obiettivo perseguito è quello di fornire alle aziende agricole supporti tecnici per l'applicazione delle prescrizioni di difesa integrata introdotti dal PAN, in ottica di sistema di supporto alle decisioni, che rimangono comunque di esclusiva competenza delle aziende.

I rilievi vengono realizzati settimanalmente in siti significativi per le varie aree viticole, usando come vitigno di riferimento il Sangiovese (laddove possibile). Oltre alla fase fenologica, vengono rilevate intensità e diffusione delle principali avversità.

I dati rilevati nei singoli campionamenti vengono riportati nelle pagine dedicate del [portale](#).

Provincia di Firenze - Bollettino Olivo Integrato del 2019-06-13

Fenologia

Le temperature decisamente più estive del mese di giugno hanno comportato una più rapida evoluzione della fase fenologica con una progressione della fioritura e dell'allegagione.

I picchi termici elevati raggiunti localmente impongono di mantenere le piante in equilibrio e senza comportare ulteriori stress, valutare zona per zona la disponibilità idrica da integrare eventualmente dove le piogge di maggio sono state particolarmente scarse.

Monitoraggio da effettuare in campo

Le **forti anomalie** climatiche degli ultimi mesi possono condizionare lo sviluppo degli insetti con comportamenti anomali rispetto ai dati storici, risulta quindi fondamentale monitorare attentamente le piante, di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere cercati in campo in questa fase.

Occhio di pavone: sintomi sulla pagina superiore delle foglie.

Cercospora:sintomi sulla pagina inferiore delle foglie

Dasineura: osservare le foglie per individuare adulti, larve o foglie con galle

Margaronia: osservare i germogli eventualmente mangiati dalle larve

<http://agroambiente.info.arsia.toscana.it/arsia/arsia14?ae5Diagnosi=si&IDColtura=1&IDSchemaFito=32>

Occhio di pavone

Negli oliveti con presenza di vecchie foglie con sintomi, o dove nei mesi scorsi sono state evidenziate tali presenze, è opportuno pianificare la difesa per la stagione autunnale e primaverile.

Mosca delle olive

Con la conclusione del mese di giugno si consiglia di aver posizionato in campo le trappole per il monitoraggio degli adulti, in particolare in quelle aree che presentano storicamente un anticipo di vegetazione e sviluppo.

Rogna dell'olivo

Nell'effettuare le operazioni colturali o di controllo rilevare attentamente la situazione e individuare gli appezzamenti eventualmente da lavorare in modo differenziato nella prossima campagna di potatura.

Note

PAN – Etichette e dosaggi

Ai fini dell'applicazione del PAN è fondamentale registrare tutti i trattamenti fatti riportando anche i dosaggi, che devono assolutamente tornare con le indicazioni dell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato. L'utilizzo non conforme dei prodotti fitosanitari è sanzionabile

Provincia di Firenze - Bollettino Olivo Biologico del 2019-06-13

Fenologia

Le temperature decisamente più estive del mese di giugno hanno comportato una più rapida evoluzione della fase fenologica con una progressione della fioritura e dell'allegagione.

I picchi termici elevati raggiunti localmente impongono di mantenere le piante in equilibrio e senza comportare ulteriori stress, valutare zona per zona la disponibilità idrica da integrare eventualmente dove le piogge di maggio sono state particolarmente scarse.

Monitoraggio da effettuare in campo

Le **forti anomalie** climatiche degli ultimi mesi possono condizionare lo sviluppo degli insetti con comportamenti anomali rispetto ai dati storici, risulta quindi fondamentale monitorare attentamente le piante, di seguito riportiamo alcuni dei sintomi che possono essere cercati in campo in questa fase.

Occhio di pavone: sintomi sulla pagina superiore delle foglie.

Cercospora: sintomi sulla pagina inferiore delle foglie

Dasineura: osservare le foglie per individuare adulti, larve o foglie con galle

Margaronia: osservare i germogli eventualmente mangiati dalle larve

<http://agroambiente.info.arsia.toscana.it/arsia/arsia14?ae5Diagnosi=si&IDColtura=1&IDSchemaFito=32>

Occhio di pavone

Negli oliveti con presenza di vecchie foglie con sintomi, o dove nei mesi scorsi sono state evidenziate tali presenze, è opportuno pianificare la difesa per la stagione autunnale e primaverile.

Mosca delle olive

Con la conclusione del mese di giugno si consiglia di aver posizionato in campo le trappole per il monitoraggio degli adulti, in particolare in quelle aree che presentano storicamente un anticipo di vegetazione e sviluppo.

Rogna dell'olivo

Nell'effettuare le operazioni colturali o di controllo rilevare attentamente la situazione e individuare gli appezzamenti eventualmente da lavorare in modo differenziato nella prossima campagna di potatura.

Note

PAN – Etichette e dosaggi

Ai fini dell'applicazione del PAN è fondamentale registrare tutti i trattamenti fatti riportando anche i dosaggi, che devono assolutamente tornare con le indicazioni dell'etichetta del prodotto fitosanitario utilizzato. L'utilizzo non conforme dei prodotti fitosanitari è sanzionabile